



MONASTERO SANTUARIO
DI SANTA GEMMA GALGANI



SANTO ROSARIO PER L'ITALIA

Trasmesso da TV2000

Mercoledì 8 GIUGNO 2022 alle ore 20:50

Dono delle Stigmate a Santa Gemma Galgani

ARCIDIOCESI DI LUCCA

**PREGHIERA DEL S. ROSARIO
DELLA BEATA VERGINE MARIA**



**PRESIEDUTA DA
S. E. REV.MA MONS. PAOLO GIULIETTI**

**MONASTERO SANTUARIO
DI SANTA GEMMA GALGANI
LUCCA**

PREGHIERA DEL S. ROSARIO DELLA B. V. MARIA

CANTO INIZIALE

DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA

Il coro e l'assemblea:

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

**Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.**

**Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.**

INTRODUZIONE

L'Arcivescovo: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: Signore, vieni presto in mio aiuto.

L'Arcivescovo: Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Tutti: Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

L'Arcivescovo: Gesù,

Tutti: perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

L'Arcivescovo: Maria, Regina della pace.

Tutti: Prega per noi.

L'Arcivescovo rivolge ai presenti e ai telespettatori una breve riflessione per esortare al raccoglimento e alla preghiera.

Il coro e l'assemblea:

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria.

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA LA RISURREZIONE DI GESÙ

L'Arcivescovo: Nel primo mistero della gloria contempliamo la Risurrezione di Gesù.

Preghiamo per Papa Francesco, i Pastori della Chiesa, i Consacrati e per tutti i missionari e le missionarie del Vangelo.

Il Lettore 1: Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. (Mt 28,1-6)

Il Lettore 2: Il mistero della Risurrezione di Gesù è il mistero che fonda la gioia del cristiano e garantisce la sua speranza incrollabile. Anche in mezzo alle persecuzioni, anche in mezzo alle bufere violente della storia, il cristiano può ripetere: Gesù è risorto; l'ultima parola non è il dolore; l'ultima parola non è la morte; l'ultima parola non è l'ingiustizia; l'ultima parola è Cristo risorto. Ecco perché noi cantiamo l'Alleluia anche in mezzo alle tribolazioni, anche in mezzo alle persecuzioni: Gesù risorto è la dimora del nostro ottimismo.

L'Arcivescovo: Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.
Amen.

Il Lettore 3: Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Alla fine della decina, coro e assemblea cantano:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

L'Arcivescovo: Gesù,

Tutti: perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

L'Arcivescovo: Maria, Regina della pace.

Tutti: Prega per noi.

Il coro e l'assemblea:

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria.

SECONDO MISTERO DELLA GLORIA L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

L'Arcivescovo: Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'Ascensione di Gesù al cielo.

Preghiamo per i più poveri delle nostre città, i carcerati, coloro che sono vittime dell'ingiustizia e dell'illegalità.

Il Lettore 1: Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; e stavano sempre nel tempio lodando Dio. (Lc 24,50-53)

Il Lettore 2: Signore, Tu ci hai detto : “Beati coloro che , pur non avendo visto, crederanno”. Noi crediamo che Tu sei morto per noi, risorto e asceso al cielo, ma la nostra fede è ancora troppo debole e ti chiediamo di accrescerla. Sei salito al cielo per prepararci un posto e intanto per mandarci il Consolatore, lo Spirito Santo. Fa', o Signore, che il Vangelo si incarni nei nostri cuori, nei cuori delle nostre famiglie, affinché le nostre scelte non perdano mai di vista la meta finale che ci attende, quella meta, quel posto che Tu, ascendendo al Cielo, sei andato a prepararci.

L'Arcivescovo: Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Il Lettore 3: Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Alla fine della decina, coro e assemblea cantano:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

L'Arcivescovo: Gesù,

Tutti: perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

L'Arcivescovo: Maria, Regina della pace.

Tutti: Prega per noi.

Il coro e l'assemblea:

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria.

**TERZO MISTERO DELLA GLORIA
LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO
SU MARIA VERGINE E GLI APOSTOLI**

L'Arcivescovo: Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo su Maria Vergine e gli apostoli.

Preghiamo per le famiglie, coloro che soffrono per la mancanza e la perdita di lavoro e il dolore della separazione.

Il Lettore 1: Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo. (At 2, 1.3-4a)

Il Lettore 2: Padre, nel nome di Gesù, per intercessione di Maria, dona anche a noi, alle nostre famiglie, alla Chiesa tutta, una nuova Pentecoste. Abbiamo bisogno, Signore, dei doni del Tuo Santo Spirito! Riempi le nostre famiglie, del fuoco dell'amore! Dona loro la luce per comprendere, vivere la Tua Parola e ritrovare la speranza. Fa' che in esse regnino sempre i sentimenti più belli: attenzione reciproca, spirito di servizio, spirito di sacrificio. Che in tutte le famiglie torni la consuetudine di pregare insieme, di fare della liturgia della domenica il punto di convergenza della settimana ed il punto dal quale ripartire per vivere insieme ciò che nella S. Messa riceviamo.

L'Arcivescovo: Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Il Lettore 3: Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Alla fine della decina, coro e assemblea cantano:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

L'Arcivescovo: Gesù,

Tutti: perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

L'Arcivescovo: Maria, Regina della pace.

Tutti: Prega per noi.

Il coro e l'assemblea:

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria.

QUARTO MISTERO DELLA GLORIA L'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE AL CIELO

L'Arcivescovo: Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria Vergine al cielo.

Preghiamo per i giovani, coloro che si impegnano nel volontariato, coloro che promuovono la cultura del dialogo e della pace.

Il Lettore 1: Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: (Lc 1, 46-49)

Il Lettore 2: Signore, ti sei incarnato, ti sei fatto nostro fratello ed hai condiviso con noi tutto, tranne il peccato. Hai voluto darci anche la tua Mamma, perché ci avvolga nel suo amore, ci prenda per mano e ci guidi verso di te. Madre Santa, vieni ad abitare nel cuore dei giovani, corri in loro soccorso, specialmente quando prendono una strada sbagliata. Accompagnali nel cammino della loro vita, guidali all'incontro con il tuo Figlio.

L'Arcivescovo: Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Il Lettore 3: Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Alla fine della decina, coro e assemblea cantano:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

L'Arcivescovo: Gesù,

Tutti: perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

L'Arcivescovo: Maria, Regina della pace.

Tutti: Prega per noi.

Il coro e l'assemblea:

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria.

QUINTO MISTERO DELLA GLORIA L'INCORONAZIONE DI MARIA VERGINE REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA

L'Arcivescovo: Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'incoronazione di Maria Vergine Regina del cielo e della terra.

Preghiamo per i catechisti, gli operatori Caritas delle nostre comunità, i volontari e coloro che si impegnano a rendere la nostra Chiesa una casa accogliente verso ogni uomo e donna.

Il Lettore 1: Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. (Ap 12, 1)

Il Lettore 2: Maria è la prova che si può vivere ogni giorno con lo sguardo rivolto verso Dio, sempre consapevoli di essere amati, di essere scelti, di essere capaci di fare il bene. Non è facile, perché richiede allenamento, costanza, umiltà. Ma è la vocazione di ciascuno. Maria è la prova che l'umanità ha un senso, che ciò che facciamo e ciò che scegliamo ha importanza, perché modifica il corso della storia e contribuisce a realizzare il sogno di Dio. Maria è regina. Sa regnare davvero solo chi ama ciò che ha di fronte, chi combatte per ciò che gli viene affidato, chi si dona totalmente per gli altri e per Dio. Chi dice il suo "sì, sia fatta la tua volontà", nel Cielo e sulla terra.

L'Arcivescovo: Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Il Lettore 3: Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Alla fine della decina, coro e assemblea cantano:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

L'Arcivescovo: Gesù,

Tutti: perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

L'Arcivescovo: Maria, Regina della pace.

Tutti: Prega per noi.

Il coro e l'assemblea:

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria.

SALVE REGINA

Tutti in canto:

Salve, Regína,

Mater misericórdiae,

vita, dulcédo et spes nostra, salve.

Ad te clamámus,

éxsules filii Evae.

Ad te suspirámus geméntes et flentes

in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum,
benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia,
o dulcis Virgo María!

Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.
E mostraci,
dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

L'Arcivescovo:

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Tutti:

E saremo degni delle promesse di Cristo.

ORAZIONE

L'Arcivescovo: Preghiamo. Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA REGINA DELLA PACE

L'Arcivescovo:

O Madonna della Pace,
Tabernacolo d'Amore, Madre del Signore,
a te oggi consacriamo noi stessi,
le nostre famiglie, i nostri cari, la Chiesa, il mondo.
Con te desideriamo offrirci totalmente a tuo figlio Gesù.
Affidiamo al tuo dolcissimo cuore
ogni desiderio di conversione al Vangelo,
per rispondere alla volontà del Padre, santificati dallo Spirito,
con lo stesso zelo e il medesimo ardore che infiammano la tua vita.
La tua mano premurosa ci guidi, o Madre;
il tuo manto misericordioso sia rifugio nel pellegrinaggio della vita;
il tuo sguardo attento segua il debole incedere dei passi;
il tuo passo generoso venga incontro a miserie e fragilità;
il tuo cuore materno abbia pietà di noi e del mondo intero:
implori pace ove regna la guerra, concordia nelle famiglie disgregate,
unità dove c'è disaccordo, comprensione nell'intolleranza,
compagnia nella solitudine, conforto nel dolore,
forza alla debolezza, speranza a chi cerca un futuro,
salute a chi è prostrato dalla malattia,
a tutti il pane quotidiano.
Prendici sotto la tua eterna protezione, o Regina della Pace,
aiutaci a vincere le tentazioni che ci allontanano da tuo Figlio;
insegnaci a pregare amando e amare pregando;
a vivere cercandoti e a cercarti nel volto dei bisognosi
per portare loro il conforto della tua presenza.
Per tua intercessione, o Madre carissima,
il tuo diletto Figlio doni la letizia della pace,
e ci conceda la grazia di venire a te,
elevando al tuo trono i nostri miseri cuori.
Amen.

BENEDIZIONE

L'Arcivescovo: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo: Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti: Ora e sempre.

L'Arcivescovo: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti: Egli ha fatto cielo e terra.

L'Arcivescovo: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito ☩ Santo.

Tutti: Amen.

CANTO FINALE

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarò con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità! **Rit.**